

## Weekly Okinawa Karate

Situazione mondiale dell'Okinawa Karate, n.127 by Miguel Da Luz



### Diffusione di due arti marziali, Italia, ASD Shorin Ryu Karate Do Torino, RyuKonKai Branch.

Nella maggior parte delle realtà nazionali, la regolamentazione dello sport Karate è prerogativa di un'unica federazione nazionale. Anche nel caso dell'Italia, il Karate agonistico è regolamentato dalla Federazione Italiana Judo Lotta Karate Arti Marziali (FIJLKAM). Al contrario, l'insegnamento a livello dilettantesco e la diffusione del Karate in Europa sono in gran parte prerogativa dei maestri giapponesi della scuola *Shotokan*, e così è anche in Italia. Nel 1960, il compianto maestro Shoji Sugiyama, originario della prefettura di Shizuoka, si trasferì in Italia e dopo cinque anni fondò a Torino il dojo Sugiyama. Maurizio Caneparo iniziò a frequentare il dojo a partire dal 1971 e, all'inizio dell'anni 90, cambiò il suo *Bushido* (spirito) a seguito dell'incontro con due maestri di Karate. Il primo è il maestro Oscar Masato Higa, che insegnava il Karate secondo lo stile *Shorin-ryu Kyudokan* nella città di Palermo. Il secondo è il maestro Livio Liverani, nato in Venezuela nel 1949 e deceduto nel 2015, che praticava il Karate secondo lo stile *Shotokan*. "Il maestro Livio visitò Okinawa in diverse occasioni, praticando sotto la guida del maestro Iha Kotaro (presidente del *Ryukyu Kobudo Ryu kon kai Syudoukan H.Q.*, riconosciuto *Intangible Cultural Property* dalla prefettura di Okinawa nel 2020). "È stato un pioniere del *Ryukyu Kobudo* in Italia" ha detto Maurizio Caneparo, suo amico e compagno di allenamento.

Nel 1993, Liverani e Caneparo fondarono un dojo destinato alla pratica del Karate secondo lo stile *Shorin-ryu* e *Kobudo*. Il nome del dojo include l'acronimo ASD (Associazione Sport Dilettantistica), per volere dei due fondatori. Maurizio Caneparo, insieme al suo miglior allievo Franco Mantello, è attualmente a capo di 30 praticanti del suo dojo e di altri due dojo di stile *Shotokan* (dove insegna *Kobudo*). Anche altri maestri di Karate, afferenti da altri dojo della scuola *Kyudokan*, frequentano il dojo di Caneparo per praticare il *Kobudo*.

Maurizio Caneparo, che ha 50 anni di esperienza nella pratica del Karate, racconta il suo fascino per le arti marziali di Okinawa. "Il Karate, inteso come *Kyudo-mugen* (il motto "la via dello studio non ha fine", simboleggia lo spirito della scuola) e il *Kobudo* sono entrambe arti marziali, grazie alle quali, praticando il *Kata* e gli esercizi di respirazione, è possibile mantenere il fisico in buona salute ed aumentare la forza d'animo."

Maurizio Caneparo, che tiene nel cuore il motto del *Ryukonkai* "*Ren Shin Shu Do*", si dedica con passione alla diffusione delle arti marziali di Okinawa.

Nella fotografia: in piedi da sx a dx: Mitsutada Iha Sensei, Maurizio Caneparo, Franco Mantello; seduti da sx a dx: Marco Mantello, Gabriele Atzeni.